



VERBALE RIUNIONE DEL CDA - GAS "Quelli della sporta"	
Data riunione	07.10.2009
Inizio riunione ore	20.45
Termine riunione ore	24.00
Luogo della riunione	Sede del Gas
Membri CDA presenti	<i>Spazio per la firma del verbale</i>
Pres. Magni Sandro	
Bianchessi Massimo	
Corti Marco	
Petronio Franca	
Volpi Silvia	
Membri CDA assenti	
Casu Paolo	
Colombo Ezio	
Soci/socie presenti = 3 + persone esterne al GAS	

Ordine Del Giorno

Comunicazioni	2
Gli argomenti all'Ordine del Giorno.....	2
Incontro con Ermanno Spinelli del Gruppo Energia dell' <u>Isola che c'è</u> e Cristian Malvasi dell' <u>Elettrica Rogeno</u> : modalità organizzative e tecniche per aderire al 2° gruppo di acquisto solidale fotovoltaico.....	2
Indicazioni e definizione di linee di indirizzo ai fini di una possibile apertura di uno spazio gas a Calolziocorte	3
Progetto libri al gas	4
Progetto sacchetti	4
Deliberazione acquisto sporte in tela.	4
Allegati.....	4



Comunicazioni

Lavapavimenti: acquisto.

Si approva l'acquisto della macchina lavapavimenti alle seguenti condizioni:

- si senta il socio Guido Lanfranconi per eventuali offerte vantaggiose per macchine lavapavimenti marca Rotowash, in caso di offerte vantaggiose si proceda all'acquisto di una di esse;
- nel caso in cui non ci siano offerte vantaggiose si proceda all'acquisto della macchina lavapavimenti utilizzata per la dimostrazione avvenuta in data 10.09.2009 (prodotto usato) al costo di euro 500,00 incluso spazzola e vaschetta di ricambio. Garanzia un anno.

Birrificio Lariano.

In data 06.10.2009 alcuni soci del Gas sono stati in visita al Birrificio Lariano di Dolzago.

Il birrificio è disposto a tenere degli incontri di assaggio e presentazione del prodotto, anche con confronti diretti con il vino.

La prima serata potrebbe essere organizzata presso l'Officina della Musica di Pescarenico.

Il tema della serata potrebbe ruotare attorno al senso del bere in termini di gusto e di moderazione tenendo conto anche del giovane pubblico che frequenta l'Officina.

Valutazione delle proposte culturali della libreria "Il Parnaso" di Calolziocorte.

Si allega al presente verbale la bozza della proposta culturale inviata al GAS dalla libreria "Il Parnaso".

In linea di principio si aderisce alla proposta della libreria e si chiede alla medesima di verificare la fattibilità di complessivi tre incontri sul territorio di Calolziocorte, Mandello e Lecco aventi per tema il libro GASP, Coltivare la città (Calori) e incontrare Gesualdi o Perna.

Indicativamente sarebbe auspicabile riuscire ad organizzare le serate culturali entro Dicembre 2009/Gennaio 2010.

L'adesione e la realizzazione di iniziative culturali debbono diventare atto concreto seguente lo stanziamento nel bilancio preventivo di una quota per questo tipo di attività.

La ripartizione dell'importo sulla sede (di Lecco) e sulle filiali (di Calolziocorte e di Mandello) non è stata ancora definita ed il finanziamento è vincolato alla presentazione e promozione di un progetto.

I progetti presentati dovrebbero seguire un filo logico, non essere episodici, e soprattutto essere condivisi all'interno del CDA e del GAS.

Restano da definire gli spazi in cui realizzare le serate; in base all'argomento trattato, al pubblico atteso si possono valutare i seguenti spazi:

- sala della Banca Popolare di Sondrio di Lecco
- L'officina della musica di Pescarenico
- La casa sul pozzo della Comunità di Via Gaggio (località Chiuso – Lecco).

Gli argomenti all'Ordine del Giorno

Incontro con Ermanno Spinelli del Gruppo Energia dell'Isola che c'è e Cristian Malavasi dell'Elettrica Rogeno: modalità organizzative e tecniche per aderire al 2° gruppo di acquisto solidale fotovoltaico

Cristian Malavasi ha illustrato ai membri dei CDA, ai soci del GAS e ai soggetti esterni al GAS (tra cui alcuni membri del GAS di Morbegno) il progetto GAS Fotovoltaico 2 che intende raccogliere entro l'anno altri soci/socie che intendano installare un impianto fotovoltaico.



La presentazione si è articolata in:

- una promozione dell'azienda
- una spiegazione teorica del fotovoltaico
- una sintesi degli esiti del GAS Fotovoltaico 1 e delle aspettative del GAS Fotovoltaico 2
- una panoramica sui costi, sui ritorni economici, sulle rese e sui tempi di adesione e installazione di un impianto.

Al termine il CDA si è trovato concorde nel realizzare entro breve (15 giorni) una serata aperta a tutti i soci e le socie del GAS in cui presentare pubblicamente la proposta del GAS Fotovoltaico 2.

Indicazioni e definizione di linee di indirizzo ai fini di una possibile apertura di uno spazio gas a Calolziocorte

Il Presidente ha illustrato ai membri del CDA presenti le sue impressioni in merito alla riunione tenutasi venerdì 2 ottobre presso la biblioteca di Monte Marengo avente per tema la proposta di allargamento del GAS di Lecco verso l'area di Calolziocorte.

In quella serata erano presenti alcuni membri del CDA, alcuni soci del GAS residente nell'area interessata, il proprietario della libreria "Il Parnaso" di Calolziocorte e il Presidente della "Bottega Equo Solidale" di Calolziocorte.

L'impressione generale è che non ci sia urgenza da parte del GAS di prendere una decisione in merito non essendo ancora chiarite alcune incertezze da parte dei promotori:

- chi farà da referente per la parte fiscale e contrattuale tra le tre realtà concorrenti
- con quale ragione sociale apriranno questo spazio comune
- quale soluzione propongono i commercialisti in merito a questo progetto
- quale impegno economico è richiesto per l'avvio dei lavori di ristrutturazione dei locali e per l'avvio e al manutenzione del progetto (nelle condizioni attuali il GAS di Lecco non è in grado di sostenerli)
- quali saranno le spese correnti (ad oggi stimate in circa euro 200,00 al mese per l'affitto)
- come verrà utilizzato lo spazio a disposizione per il GAS e quale progetto prenderà corpo al suo interno.

Preso atto che c'è una volontà da parte di alcuni soci di avviare un GAS a Calolziocorte, il CDA accoglie favorevolmente questa possibilità ma con la riserva che questa attività venga proposta a fronte di un progetto operativo che ne definisca gli scopi e la sostenibilità economica.

Il progetto potrà essere stilato dai soci e dalle socie dell'area di Calolziocorte e proposto alla *Commissione bilancio economico e sociale* per la valutazione economica, alla *Commissione promozione Gas, comunicazione e cultura* che ne valuterà la fattibilità, e per la decisione definitiva al CDA:

dovrà essere dettagliato nella definizione della forma giuridica, fiscale e contrattuale, dovrà presentare chiaramente quali sono i rapporti che si intendono mantenere con il GAS di Lecco, definire i ruoli delle tre realtà che condivideranno gli spazi e con quali ruoli, quale filo conduttore li legherà, dimostrarne la sostenibilità economica.

In conclusione il CDA delibera che:

a seguito di una valutazione positiva del progetto il GAS di Lecco potrebbe finanziare il progetto del "GAS di Calolziocorte" per un anno, termine entro il quale si dovrà dimostrare la solidità economica per funzionare autonomamente (l'autonomia è stimata in nr. 30 nuovi soci/socie).



Si chiede pertanto che il gruppo dei soci e delle socie di Calolziocorte, che nei fatti segue questo progetto, deleghi un proprio esponente che riferisca al CDA l'andamento del progetto nel suo complesso.

Progetto libri al gas

Considerato che:

sia la *Commissione promozione Gas, comunicazione e cultura* sia il CDA hanno approvato il progetto **GasDotti** (che si allega al presente verbale) presentato dalla socia Silvia Volpi si autorizza la stessa a procedere alla sua divulgazione e attuazione.

Progetto sacchetti

Considerato che:

sia la *Commissione promozione Gas, comunicazione e cultura* sia il CDA hanno approvato il progetto di sensibilizzazione per l'utilizzo di sacchetti di stoffa durante gli acquisti al GAS (che si allega al presente verbale) presentato dalla socia Silvia Volpi si autorizza la stessa a procedere alla sua divulgazione e attuazione.

Deliberazione acquisto sporte in tela.

Si approva l'acquisto della borsa, modello capiente, con serigrafia.

Acquisto per nr. 200 (duecento) borse.

Allegati

- proposte culturali in collaborazione con la libreria "Il Parnaso" di Calolziocorte
- proposta interscambio libri al GAS
- proposta uso sacchetti di stoffa al GAS per i semi e i cereali



Proposte culturali in collaborazione con la libreria "Il Parnaso" di Calolziocorte

[...] in effetti non c'è un calendario già fissato, ma solamente delle idee sul luogo, sui tempi e sui temi che potrebbero essere trattati.

Sul luogo avrei pensato a La casa sul pozzo perchè mi sembra, per la sua storia e i suoi rappresentanti, il posto giusto per sviluppare certi temi. Non ho parlato con don Cupini, ma a sentire Maria Carla (Castagna) non dovrebbero esserci difficoltà. La ragione per la quale non l'ho ancora contattato è proprio quella di avere da voi una sorta di collaborazione, sia di tipo logistico che economico, quest'ultimo inteso sui costi di vitto e, se capita, alloggio della persona invitata. Sui tempi pensavo di iniziare da metà/fine Ottobre, senza pensare a una scadenza fissa, anche perchè dipende anche dalla disponibilità del luogo.

Sui temi avevo pensato ai seguenti argomenti:

- Lavoro
- Altra economia/Ambiente
- Immigrazione/Razzismo

e, in alternativa:

- Comunità (declinata nei vari aspetti sociali, abitativi, ecc)

Per ogni argomento si pensava (parlandone con Paolo Casu) di portare un contributo sia teorico che pratico, cercando così di coinvolgere più tipologie di persone.

Per quanto riguarda le persone che potrebbero essere coinvolte posso farti dei nomi, che per le ragioni dette prima, non ho ancora provato a contattare.

Per il tema Immigrazione/Razzismo ho pensato a Marco Aime, Alessandro Dal Lago, Annamaria Rivera (a scelta) per la parte teorica, e magari don Cupini per quella pratica sul territorio.

Per il tema Altra economia/Ambiente ho pensato a Giulio Marcon (leader del movimento Sbilanciamoci), a Francesca Forno (Università di Bergamo) e Massimiliano Lepratti (di Mani Tese) che hanno scritto "GASP Gruppi di acquisto solidale e partecipativo" e infine quello che sarebbe il colpo da 90, per il quale si muoverebbero da tutta la regione credo, che è Francesco Gesualdi; questo per la parte teorica.

Per quella pratica ho pensato a Antonio Franceschini (vice direttore di altreconomia) che tra poco pubblicherà un libro dal titolo " Riprendiamoci la terra" sulla creazione degli orti di città, Marco Gallicani con "Manuale del risparmiatore Etico e solidale", "Coltivare la città" di Andrea Calori. Infine sul lavoro: Mario Pianta di "Sbilanciamoci" e Grazzini che ha scritto un libro sulla riconversione del lavoro.

Naturalmente è un elenco totalmente personale e quindi completamente modificabile, aperto alle idee e suggerimenti dell'intero GAS.

Mi rendo conto che non è idoneo alla tua richiesta, ma è quello che per ora ho in testa: tutto poi si può meglio delineare quando si conosce la vostra disponibilità e quella delle persone da contattare.

[...]



Proposta interscambio libri al GAS - 13 settembre 2009

Socio proponente: Silvia Volpi

*Nome progetto: **Gas-dotti oppure S-porta un libro al GAS!***

Spazio richiesto presso la sede del GAS: gli scaffali "libreria" in fondo alla sede

Attrezzatura: un quaderno e una penna per la segnatura del prestito e del reso

Risorse umane impegnate: i soci e le socie

Risorse economiche richieste per l'avvio: nessuna

Risorse economiche richieste per l'ampliamento dell'iniziativa: finanziamento per l'acquisto di nuovi libri, per l'abbonamento a riviste, per serate di promozione di scrittori/editori

Vorrei proporre al GAS un progetto di interscambio libri e riviste, tra i soci e le socie, che si articola come illustrato di seguito. Per attuarlo chiedo la disponibilità dello spazio libreria ubicato presso la sede, in fondo a sinistra, dietro i ripiani delle bevande.

Prima fase: interscambio dei libri e delle riviste tra i soci e le socie

Gli scaffali della libreria verranno popolati dai libri e dalle riviste che i soci e le socie vorranno e potranno donare alla sede del GAS per l'interscambio.

I libri potranno essere presi a prestito: a fine lettura dovranno tornare al GAS.

I libri che i soci e le socie potranno portare sono quelli che giacciono dimenticati sulle nostre librerie di casa, sono i libri acquistati e mai letti, sono i libri letti una volta e mai più riaperti, sono i libri che vorremmo consigliare agli amici, oppure sono le riviste che conserviamo perché hanno un articolo interessante o che sfogliamo solamente perché non abbiamo il tempo di leggerle...

Il genere del libro o della rivista che si può proporre va dalla saggistica, al fumetto, dal romanzo al manuale: lascerei al socio e alla socia decidere cosa vuole condividere con gli altri soci e le altre socie del GAS.

Si possono portare dei saggi che trattano di tematiche ambientali, sociali, economiche, dei romanzi che narrano di immigrazione e tolleranza, dei manuali che aiutano in cucina, consigliano di salute o ci guidano nell'auto-produzione... eccetera

Quello che sconsiglio di portare sugli scaffali del GAS, per motivi di spazio, sono: le enciclopedie e le riviste troppo datate (diciamo più vecchie di uno o due anni).

Altro contributo che chiederei ai soci e alle socie sarà di non utilizzare la libreria del GAS come uno smaltimento dei libri di cui non sanno sbarazzarsi. La qualità dei libri e delle riviste che si troveranno dipenderà dalla qualità dei libri e delle riviste che si sono portate.

Si aggiunga che le eventuali copie multiple presenti saranno sacrificate in base allo spazio disponibile, così come i libri in cattive condizioni.

Quello che mi immagino si possa realizzare all'interno del GAS è uno spazio dinamico in cui i libri passano di socio in socia, e rimangono sullo scaffale della libreria del GAS giusto il tempo di attesa di un nuovo lettore.

Tutti i libri donati per l'interscambio verranno dotati di un'etichetta adesiva, per esempio, "prestito Gas-dotti".



Il socio o la socia che vorranno donare un libro non dovranno fare altro che recuperare un'etichetta adesiva, incollarla sul libro, e riporre il libro sullo scaffale. Le etichette saranno a disposizione in prossimità della libreria.

Il socio o la socia che vorranno ritirare un libro non dovranno far altro che registrare il prestito su un apposito registro segnando su di esso i propri dati, quelli del libro o della rivista, la data del ritiro. Un esempio:

Cognome	Nome	Titolo libro - Autore	Titolo rivista - Numero e data	Data ritiro	Data consegna
Volpi	Silvia	A volte ritornano: il nucleare A.Baracca		13.09.2009	
Volpi	Silvia		Altraeconomia 104 – aprile 2009	05.09.2009	13.09.2009

Il progetto di interscambio prenderà avvio alla conferma dell'accettazione della presente proposta da parte del GAS e avrà una durata di un anno. Se i soci e le socie risponderanno positivamente alla proposta potrà proseguire altrimenti tutti i libri presenti verranno donati ad un'associazione che li raccoglie per le scuole o le biblioteche, o portati (ahimè!) al macero.

Seconda fase: contributo economico del GAS all'interscambio

Se il progetto di cui sopra riscuote successo il Gas potrebbe partecipare con il finanziamento alla libreria di alcuni libri o di alcuni abbonamenti alle riviste.

I libri e le riviste acquistati dal GAS troveranno posto nella libreria con le stesse modalità di cui sopra.

Terza fase: al GAS si vendono libri e riviste

Il GAS, in collaborazione con una libreria o con degli editori, potrebbe acquistare una copia di alcuni libri e/o riviste che tiene in sede per la consultazione ai soci e alle socie per un certo periodo di tempo (diciamo un mese solare); pubblica sul sito il libro o la rivista del mese, raccoglie gli ordini da parte dei soci e delle socie e fa da tramite con la libreria e/o l'editore per l'acquisto.

I libri in questione avranno un'etichetta diversa da quelli in prestito: dovrà essere chiaro al socio e alla socia che la copia non potrà essere rimossa dalla sede del GAS per il prestito ma consultata solo in loco.

Quarta fase: GAS promotore di autori e/o editori

Il GAS, in collaborazione con una libreria o con degli editori, promuove all'interno della propria sede il libro o la rivista del mese organizzando, nel sabato della consegna, un aperitivo durante la mattina o una merenda nel pomeriggio.

Conclusioni

Ritengo che la mia proposta:

- possa essere sviluppata con altri contributi e altre idee
- possa essere attuata senza grandi difficoltà per la prima fase

Attenderei il gradimento dei soci e delle socie prima di attivare la seconda fase.



La terza e la quarta fase potranno essere argomento di discussione nell'ambito della neo-nascente commissione cultura che potrà promuovere l'iniziativa non solo in seno al GAS ma ragionandola e sviluppandola sul territorio lecchese coinvolgendo soggetti esterni.



Proposta uso sacchetti di stoffa al GAS per i semi e i cereali - 24 settembre 2009

Socio proponente: Silvia Volpi

Nome progetto: "Non metterli nel sacco!"

Spazio richiesto presso la sede del GAS: nessuno

Attrezzatura: forbici, macchine per cucire, filo, ago, stoffa (da parte dei soci e delle socie)

Risorse umane impegnate: i soci e le socie

Risorse economiche richieste per l'avvio: nessuna

Risorse economiche richieste per l'ampliamento dell'iniziativa: nessuna

Sulla scia dell'iniziativa che ci invita a ridurre l'uso della plastica (WWW.PORTALASPORTA.IT), promossa recentemente anche sul nostro sito, vorrei proporre al GAS un progetto per la riduzione dell'uso dei sacchetti di carta e di plastica per il prelievo di semi e cereali da parte dei soci e delle socie.

Anche con pochi gesti quindicinali, al GAS, è possibile migliorare il nostro ambiente sensibilizzando i soci e le socie al confezionamento dei prodotti sfusi quali semi, fiocchi, cereali, nocciole, albicocche secche, eccetera.

Prima fase: sensibilizzare i soci a portare da casa i contenitori o i sacchetti ri-utilizzati

La buona pratica che si vorrebbe diffondere è la riduzione dell'uso del "nuovo imballo", che esso sia di carta, carta riciclata o plastica. Perché non portare da casa il proprio contenitore in cui riporre direttamente la propria merce? Dopotutto quando si va al GAS per fare la spesa, e non solo, siamo consapevoli in quale spazio e luogo ci stiamo recando, perciò possiamo preparare per tempo i barattoli o i sacchetti da noi riciclati per riporre semi e fiocchi.

La sensibilizzazione può essere fatta via e-mail e con cartelli in prossimità della merce interessata a questo tipo di imballo.

Seconda fase: produzione in sede di sacchetti di stoffa

E se proprio di barattoli e sacchetti ri-utilizzati (che spesso sono malridotti e ci costringono come Pollicino a segnare la via di casa con lenticchie e fagioli) non ne vogliamo sapere possiamo auto-produrre il sacchetto di stoffa. Basta condividere con i soci e le socie degli scampoli di tessuto o delle pezze di cotone che non usiamo più, portare un po' di filo per cucire, una forbice, una macchina per cucire, dei cordoncini per la chiusura dei sacchetti e tanta buona volontà.

Per la realizzazione dei sacchetti di stoffa ci si può trovare al GAS un paio di sere: qualcuno taglia gli scampoli, qualcuno cuce a macchina, qualcuno cuce i cordoncini sul sacchetto finito.

Terza fase: produzione in casa di sacchetti di stoffa

Se alcuni soci e socie non sono nelle condizioni di poter venire al GAS ma intendono contribuire alla realizzazione dei sacchetti potranno farlo da casa; potranno visionare un modello del sacchetto in sede o portarsene a casa uno per poterlo copiare.

Quarta fase: diffusione dei sacchetti di stoffa

I sacchetti di stoffa potranno essere ceduti ai soci e alle socie per un prezzo simbolico di euro 1,00 oppure a seguito di un'offerta libera (da devolvere all'iniziativa di solidarietà in corso in quel momento).

I sacchetti di stoffa dovranno diventare i protagonisti delle nostre spese; i soci e le socie dovranno portarseli appresso, con vanto, ad ogni spesa... e se proprio li scorderanno a casa troveranno in sede i mediocri sacchetti di plastica e di carta.



Conclusioni

Ritengo che la proposta: possa essere sviluppata con altri contributi e altre idee, attuata senza grandi difficoltà in tutte le sue fasi, iscritta nel filone delle buone pratiche dei soci e delle socie del GAS.